

ALLEGATO 4

POLITICA PER LA QUALITÀ

REVISIONI

N° REV.	DATA APPROV.	DESCRIZIONE	
00	01/09/18	Prima Emissione	
01	03/01/19	Revisione	
Verificata il 03/01/19	Approvata il 03/01/19	Emessa il 03/01/19	
CSGQ	CSGQ	RNSGQ/RSGQ	

POLITICA PER LA QUALITÀ

La presente Politica per la qualità costituisce uno strumento di lavoro, del tutto modificabile, fornito alle Direzioni per orientarle nell'operazione di definizione di una Politica attuale, coerente con i requisiti di sistema e con i requisiti delle parti interessate, in grado di creare consapevolezza in quanti operano all'interno del SGQ e capace di influenzare le azioni e i risultati. Attraverso la Politica la Direzione si impegna a promuovere il rispetto della qualità in tutti i livelli dell'organizzazione quale elemento fondamentale della strategia del servizio pubblico. In relazione a tali finalità il documento dovrà essere definito tenuto conto delle specificità del sito (contesto, organizzazione, risorse ...)

In linea con i requisiti del SGQ la Direzione dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Caio Duilio" dichiara di voler accrescere la soddisfazione dei portatori di interesse con i quali interagisce e migliorare gli standard qualitativi del servizio pubblico di istruzione che concorre a rilasciare per rispondere in modo qualificato alle mutevoli e diverse richieste della società.

La Direzione orienta la propria Politica all'attuazione di un SGQ volto a migliorare in modo continuativo i processi di erogazione del servizio didattico, in particolare per quanto attiene alla conformità con gli scenari internazionali e comunitari per offrire opportunità concrete di sviluppo della persona e di lavoro.

La Direzione ritiene che il SGQ e la focalizzazione sulle parti interessate maggiormente significative, studenti e famiglie, costituisca uno strumento per la gestione dell'organizzazione che assicuri vantaggi al servizio erogato in termini di efficacia ed efficienza e di raggiungimento degli obiettivi fissati.

Attraverso l'applicazione del SGQ la Direzione punta ad affinare le capacità di risposta della propria offerta formativa nei confronti del mercato del lavoro, sia in termini di competenza tecnica che di affidabilità, garantendo che il servizio di istruzione erogato risulti pienamente soddisfacente per gli utenti e tutte le parti interessate e poggi su solide basi di professionalità.

Nella pianificazione del SGQ la Direzione ha considerato e valutato i rischi qualora le attività e i processi non dessero i risultati attesi. Ha determinato, di conseguenza, azioni per mitigare il rischio entro valori accettabili, per tenere continuamente sotto controllo l'efficacia di tali azioni e per migliorarle secondo l'esperienza maturata.

Nel farlo ha tenuto conto del contesto in cui opera l'organizzazione, sia in termini di fattori esterni che interni:

- individuando i reali e legittimi requisiti dei portatori di interesse ed operando per il continuo adeguamento ai bisogni dei portatori d'interesse assunti come base per definire gli obiettivi dell'organizzazione;
- determinando il coinvolgimento, l'impegno e la partecipazione di tutti i componenti dell'organizzazione nel conseguimento degli obiettivi per la Qualità;
- ottimizzando risorse e mezzi in base alle necessità e alle disponibilità;
- rispettando la normativa in vigore in termini di salute, sicurezza, ambiente e lavoro;
- facendo dell'ambiente di lavoro dell'Istituto una comunità educante in cui interagiscono generazioni diverse;

- instaurando una serie di verifiche per mantenere sotto controllo il ciclo delle attività;
- mantenendo aggiornato il personale docente e ATA con corsi di formazione/aggiornamento così da consentire le migliori condizioni per svolgere al meglio il proprio lavoro;
- riesaminando periodicamente il SGQ per assicurare l'adeguatezza, l'efficacia e la corretta applicazione del Sistema stesso nel tempo;
- dimostrando la coerenza tra il SGQ e i documenti di indirizzo della scuola (PTOF, RAV, PdM)

La Politica della Qualità definita annualmente dalla Direzione è resa pubblica e condivisa tramite sito istituzionale www.nauticomessina.edu.it

Al fine di trasmettere a tutti i livelli funzionali dell'Istituto i requisiti, gli obiettivi e i risultati relativi alla qualità, informazioni che costituiscono per la Direzione dell'ITTL "Caio Duilio" risorse per il miglioramento del Sistema di Gestione per la Qualità e per il coinvolgimento del personale nella realizzazione degli obiettivi definiti, la Direzione utilizza i seguenti strumenti:

- Sito Istituzionale;
- Riunioni informative;
- Circolari interne;
- Comunicazioni individuali e di classe tramite Registro elettronico;
- Consiglio di Classe;
- Collegio dei Docenti;
- Consiglio di Istituto;
- Commissioni di lavoro;

GLI OBIETTIVI PER LA QUALITA'

Gli obiettivi per la qualità sono lo strumento per evidenziare gli elementi chiave della Politica della Qualità e per individuare un punto di riferimento dell'impegno delle persone all'interno dell'organizzazione in direzione del miglioramento.

Considerato che la Politica per la qualità è definita tenendo presenti i requisiti/bisogni/aspettative delle parti interessate, gli obiettivi della qualità saranno necessariamente collegati ai predetti requisiti. Gli obiettivi della qualità, in sintesi, riprendono le dichiarazioni della Politica e le trasformano in dichiarazioni per il miglioramento rispetto alle quali devono essere attivate azioni e interventi.

Se ne fornisce una esemplificazione :

Esigenza dell'utenza: spendibilità del titolo di studio

Politica: focalizzazione sulle parti interessate maggiormente significative, studenti e famiglie

Obiettivo: soddisfazione dell'utenza rispetto a contenuti formativi adeguati in relazione alle esigenze del mondo del lavoro

Misurazione: rilevazione dei tempi per l'impiego successivo al diploma, numero di studenti iscritti nel registro della gente di mare, esiti nella prosecuzione degli studi.

Gli obiettivi devono essere progettati in modo da essere S.M.A.R.T (specifici, misurabili, accettabili, realistici a tracciati nel tempo)

Specifici. Per ottenere il massimo risultato, un obiettivo deve essere chiaro e specifico, fare riferimento cioè non ad un impegno generale ma ad un impegno ben definito ed identificato.

Misurabili. Allo scopo di rendere un obiettivo di qualità efficace, esso deve essere misurabile, ovvero deve essere quantificabile in termini di realizzazione dei risultati. Per questo è necessario indicare il valore o il livello dell'obiettivo piuttosto che una indicazione generica.

Accettabili. L'obiettivo deve essere approvato dalla Direzione e comunicato ad ogni livello dell'organizzazione cui sarà richiesta la presa in carico. La mancata accettazione potrebbe comportare il fallimento degli obiettivi. Nella definizione degli obiettivi quindi deve sussistere una implicita caratteristica di accettabilità da parte di quanti sono chiamati a perseguire gli scopi.

Realistici. Fissare obiettivi la cui realizzazione appare all'interno dell'organizzazione possibile e praticabile.

Tracciati nel tempo. Per essere veramente efficace, un obiettivo deve avere un tempo associato a esso. Una adeguata pianificazione deve contenere delle date per poter essere tracciato adeguatamente.

Gli obiettivi per la qualità sono definiti dalla Direzione, rinnovati annualmente e riportati nel presente All. 4. Devono essere coerenti con la politica per la qualità, essere pertinenti alla conformità del servizio, aumentare la soddisfazione del cliente; essere monitorati; essere comunicati.

Nell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica dell'ITL "Caio Duilio", il Sistema Qualità ha una struttura trasversale: ogni persona è responsabile degli standard di Qualità del proprio operato, a tutti i livelli organizzativi e gerarchici. Il Sistema è impostato fundamentalmente sul miglioramento permanente come fattore di crescita per tutti i soggetti che partecipano al Sistema.

Il Sistema Qualità è gestito da tutte le persone che vi sono coinvolte ed è tenuto sotto controllo dal Responsabile Gestione Qualità, che ha l'obbligo di riferire periodicamente al DS, per un riesaminare puntuale necessario in presenza di criticità. Tale riesame deve portare alla verifica della capacità di raggiungere gli obiettivi indicati e di adottare le misure necessarie per migliorare l'efficacia e l'efficienza del Sistema stesso.

STRATEGIA E POLITICA DELLA QUALITA'

Il Sistema di Gestione della qualità (SGQ) ha lo scopo di qualificare i percorsi di istruzione erogati dalla scuola relativi al triennio di Conduzione del mezzo navale (CMN) e Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM), nonché dall'a.s. 2021/22 al percorso sperimentale integrato Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE), acquisendo e condividendo la progettazione nazionale per la conformità con gli standard formativi della Convenzione STCW nella versione Manila 2010. Nell'erogazione tutti i docenti dell'area di indirizzo ed i docenti di inglese e diritto strutturano la propria programmazione disciplinare in coerenza con i nuovi Piani di studio dei percorsi CMN e CAIM, inviati alle scuole con nota prot. 5190 del 11.05.2017 e per il percorso integrato CAIM/CAIE secondo i Piani di studio previsti dal Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 269 del 31/08/2021. L'obiettivo che si percorre è quello della conformità ma anche del miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza (studenti, famiglie, territorio), attraverso la formalizzazione e la successiva

gestione dei processi che interessano i diversi settori dell'organizzazione stessa. L'Istituzione scolastica si impegna a sostenere e promuovere tra tutto il personale della scuola la partecipazione alla formazione, sia interna che esterna, diversificata per tematica e per destinatari (DS, DSGA, docenti, ATA). Gli obiettivi sono stati individuati in sede collegiali, formalizzati nel RAV. Gli obiettivi sono stati individuati in modo da essere S.M.A.R.T (Specifici, Misurabili, Accettabili, Realistici e tracciati nel tempo).

Specifici. Per ottenere il massimo risultato, un obiettivo deve essere chiaro e specifico così come indicato ai punti 1, 2, 3 nel RAV dell'Istituto:

	PRIORITA'	TRAGUARDI
1	Promuovere una partecipazione consapevole e diffusa alle prove standardizzate	Lavorare nel triennio affinché tutte le classi interessate partecipino alle rilevazioni nazionali con una partecipazione prossima al 70%
2	Migliorare complessivamente i risultati sia nell'area linguistica sia in quella logico-matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Portare in linea con la media nazionale e regionale gli esiti nelle prove dell'area linguistica, ridurre il numero degli studenti che si concentrano nel livello L1 di competenza per avere una distribuzione più gaussiana degli studenti nelle classi. • Mantenere i livelli al di sopra della media nazionale e regionale degli esiti in matematica.
3	Ridurre la percentuale delle sospensioni del giudizio nel primo biennio del tecnico	Ridurre di 3 punti percentuale le sospensioni del giudizio rispetto i dati del 2017/18. Ovvero portare nel triennio al 22% - 23% la media delle sospensioni di giudizio nei primi due anni del tecnico
4	Promuovere la formazione del personale docente e ATA	Raggiungere almeno l'80% dei partecipanti previsti nelle azioni di formazione
5	Monitorare e implementare i PCTO	Creazione di una piattaforma integrata con tutto il cluster portuale per l'aumento della organicità degli interventi di PCTO
6	Monitorare e verificare, negli stadi intermedi, l'erogazione del servizio, in relazione ai piani di studio inviati alle scuole con nota prot. 5190 del 11.05.2017, in conformità alla STCW integrata con gli emendamenti di Manila 2010	
7	Diminuzione delle non conformità o osservazioni individuate negli Audit interni ed esterni	
8	Accrescere la consapevolezza del personale della scuola circa l'importanza dei processi legati alla qualità e della connessa formazione	

Misurabili. Allo scopo di rendere tali obiettivi di qualità efficaci essi devono essere misurabili, ciò viene definito attraverso la scala di rilevanza tenendo conto della fattibilità e dell'impatto dell'azione

	Obiettivo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento (da 1 a 25)
1	Lavorare nel prossimo triennio affinché tutte le classi interessate partecipino alle rilevazioni nazionali con una partecipazione prossima al 70%	5	4	20
2	2A. Portare in linea con la media nazionale e regionale gli esiti nelle prove dell'area linguistica, ridurre il numero degli studenti che si concentrano nel livello L1 di competenza per avere una	4	4	16
	2B. Mantenere i livelli al di sopra della media nazionale e regionale degli esiti in matematica.	5	4	20
3	Ridurre di 3 punti percentuale le sospensioni del giudizio rispetto i dati del 2017/18. Ovvero portare nel prossimo triennio al 22% - 23% la media delle sospensioni di giudizio nei primi due	4	4	16
4	Raggiungere almeno l'80% dei partecipanti	4	4	16
5	Creazione di una piattaforma integrata con tutto il cluster portuale per l'aumento della organicità degli	4	5	20
6	Monitorare e verificare, negli stadi intermedi, l'erogazione del servizio, in relazione ai piani di studio inviati alle scuole con nota prot. 5190 del 11.05.2017, in conformità alla STCW	4	4	16
7	Diminuzione delle non conformità o osservazioni individuate negli Audit interni ed esterni	5	5	25
8	Accrescere la consapevolezza del personale della scuola circa l'importanza dei processi legati alla	4	5	20

Le azioni principali per il conseguimento degli obiettivi si arricchiscono di modalità e di flessibilità che poco erano praticate prima dell'emergenza per il contenimento del MSGQ – QUALIFOR.MA. Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg 01 del 09/05/2023 – Allegato 4 – Politica per la qualità pag. 6 di 17

contagio dal virus SARS-CoV-2. La situazione emergenziale ha messo in campo delle azioni che hanno inizialmente rappresentato una vera sfida: la DAD prima e la DDI poi hanno determinato la necessità di riprogrammare le attività e la modalità di erogazione con ampio se non assoluto ricorso alle modalità da remoto. Per affrontare le novità la Direzione di concerto con gli Organi tecnici e Politici dell'Istituto ha investito risorse per una capillare formazione del personale soprattutto docente e per una moderna attrezzatura e infrastruttura informatica a disposizione del personale ma soprattutto dei docenti.

L'utilizzo della piattaforma G Suite for Education e del Registro elettronico sono diventati una prassi consolidata e ottimi strumenti di supporto dell'azione del Sito per il conseguimento degli obiettivi programmati.

	PRINCIPALI AZIONI	TEMPISTICA	INDICATORI DI MONITORAGGIO
1,2	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione del coinvolgimento attivo dello studente nel percorso di apprendimento • Analisi dei quadri di riferimento delle prove al fine di rilevare criticità e punti di forza delle prove. • Analisi, condotta con gli alunni, dei risultati conseguiti nelle prove INVALSI attraverso l'individuazione degli errori commessi e delle difficoltà incontrate attivando in tal modo percorsi metacognitivi. • Intensificazione dell'uso di tecniche e metodologie per l'educazione linguistica, al fine di stimolare attraverso la eterogeneità degli approcci intelligenze diverse sostenendo così, indirettamente, gli stili cognitivi e di apprendimento soggettivi. • Aumento delle prove legate ai compiti di realtà per elicitare l'applicazione delle competenze in modo trasversale, superando la sola applicazione settoriale, attraverso situazioni e condizioni di <i>problem-solving</i>. • Monitoraggio 	Intero a.s.	Esiti nelle prove INVALSI 2022 e confronto con gli esiti delle prove precedenti

3	<p>1. Curricolo, progettazione e valutazione: Perfezionare le procedure e strumenti di monitoraggio della progettazione e modalità di revisione della stessa. Condividere le buone pratiche. Definire prove di verifica per classi parallele in ingresso, in itinere e finali per monitorare il differenziale di risultato intra e tra le classi.</p> <p>2. Ambiente di apprendimento: Favorire la flessibilità organizzativa didattica: lavori di gruppo, classi aperte per recupero e promozione eccellenze. Perfezionare gli spazi laboratoriali per sostenere una didattica laboratoriale diffusa. Progettare gli spazi laboratoriali diffusi per interventi per piccoli gruppi di recupero, potenziamento, progetto, ricerca</p>	<p>Intero anno scolastico</p> <p>Step di verifica ogni quadrimestre</p>	<p>Programmazioni di Dipartimento</p> <p>Gruppi di lavoro</p> <p>Report delle Funzioni Strumentali</p>
4	<p>4A Rilevare le esigenze formative dei docenti e degli ATA</p> <p>Aderire alle attività formative di settore organizzate su base locale e nazionale.</p>	<p>Intero a.s.</p>	<p>Coinvolgere oltre l'80% del personale docente interessato nella programmazione delle attività di formazione</p>
5	<p>Sottoscrivere ulteriori convenzioni e protocolli d'intesa con Enti e/o associazioni di categoria e/o imprese operanti sul territorio per il miglioramento delle attività di PCTO</p>	<p>Intero a.s.</p>	<p>Creazione di una piattaforma integrata con tutto il cluster portuale per l'aumento della organicità degli interventi di PCTO.</p>
6	<p>Adozione per tutto l'istituto delle procedure previste dal manuale di certificazione qualità (rif. MSGQ, STCW)</p>	<p>Intero a.s.</p>	<p>Riduzione dell'80% delle N.C.</p> <p>Diminuzione del 20% delle osservazioni.</p>

Accettabili. Tutti gli obiettivi sono stati definiti e approvati al livello della direzione, se ne dà evidenza nel verbale del riesame dove tali obiettivi sono stati discussi e formalizzati nella politica.. Una volta che la direzione ha accettato tali obiettivi sono stati comunicati a ogni livello dell'organizzazione a cui è stato richiesto di implementare i piani e tutti hanno concordato che il piano è accettabile attraverso circolari e comunicazioni nei vari organi collegiali, Collegio Docenti, Riunione di Dipartimento oltre alla pubblicazione della politica sul sito istituzionale.

Realistici. Tali obiettivi risultano essere realistici considerando impatto e fattibilità che ha reso più facile farli accettare all'interno dell'organizzazione.

Tracciati nel tempo. Tali obiettivi vengono tracciati attraverso monitoraggio continuo e raggiungibili entro il prossimo anno (a.s. 2022/2023).

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Premessa: la presente valutazione non inserisce gli effetti positivi e negativi della DDI in quanto questa modalità, residuale per il contenimento del contagio, è diventata un supporto all'azione stessa per il conseguimento dei risultati. In modo indiretto può essere considerata nella valutazione delle azioni previste negli Ambienti di apprendimento che non possono più non considerare l'apporto necessario della competenza digitale e del supporto della strumentazione digitale

Azione prevista	Effetti positivi	Effetti negativi
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Medio termine	Medio termine
	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di nuovi modelli di insegnamento. Adozione di didattiche innovative. Incremento della condivisione della politica della qualità (utilizzo pari la 80% dei casi delle corrette procedure previste dal SGQ) • Incremento dei feed back positivi agli Audit nazionali ed europei. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di un isolamento didattico/professionale dei docenti meno coinvolti nell'innovazione didattica in atto. • Rischio di crescita non uniforme nelle varie classi dell'Istituto. Appesantimento degli adempimenti
	<p>delle corrette procedure previste dal SGQ)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incremento dei feed back positivi agli Audit nazionali ed europei. 	<p>dell'Istituto. Appesantimento degli adempimenti</p>
	Lungo termine	Lungo termine
	<p>La disseminazione da parte dei Docenti formati avrà una ricaduta ampia sul corpo docente.</p> <p>Mantenimento della certificazione di qualità per la formazione marittima</p>	<p>Rischio di un coinvolgimento parziale senza rimodulazione delle singole programmazioni da parte dei Docenti. Non si prevedono effetti negativi nel lungo termine.</p>

Azione prevista	Effetti positivi	Effetti negativi
<p>FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>Medio termine</p>	<p>Medio termine</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di nuovi modelli di insegnamento. • Adozione di didattiche innovative. Incremento della condivisione della politica della qualità (utilizzo pari la 80% dei casi delle corrette procedure previste dal SGQ) • Incremento dei feed back positivi agli Audit nazionali ed europei. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di un isolamento didattico/professionale dei docenti meno coinvolti nell'innovazione didattica in atto. • Rischio di crescita non uniforme nelle varie classi dell'Istituto. Appesantimento degli adempimenti
	<p>Lungo termine</p>	<p>Lungo termine</p>
	<p>La disseminazione da parte dei Docenti formati avrà una ricaduta ampia sul corpo docente. Mantenimento della certificazione di qualità per la formazione marittima</p>	<p>Rischio di un coinvolgimento parziale senza rimodulazione delle singole programmazioni da parte dei Docenti. Non si prevedono effetti negativi nel lungo termine.</p>


Azione prevista	Effetti positivi	Effetti negativi
<p>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Medio termine</p>	<p>Medio termine</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle competenze digitali di tutti gli attori del processo formativo in linea con le indicazioni della "Digital Agenda for Europe". Potenziamento dell'infrastruttura necessaria per recepire l'Agenda Digitale secondo gli indirizzi riportati nella L.107/2015. Adeguamento dello spazio didattico nelle aule e nei laboratori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio del senso di inadeguatezza che potrebbe insorgere da parte di alcuni Docenti nei confronti degli strumenti tecnologici e delle didattiche innovative
	<p>Lungo termine</p>	<p>Lungo termine</p>
	<p>Avanzamento qualitativo del livello tecnologico dei processi di apprendimento e didattici che favorisca l'acquisizione di competenze avanzate ed in linea con le esigenze del mondo produttivo o dello studio universitario.</p>	<p>L'innovazione tecnologica rischia di diventare un fine e non un mezzo dell'innovazione didattica.</p>

Azione prevista	Effetti positivi	Effetti negativi
MONITORAGGIO	Medio termine	Medio termine
	<ul style="list-style-type: none"> Le figure di raccordo che l'azione richiede dovrebbero ottimizzare il feedback sia dal mondo del lavoro che da quello accademico per organizzare efficaci risposte agli scostamenti eventualmente rilevati. 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio del senso di inadeguatezza che potrebbe insorgere da parte di alcuni Docenti. Maggiore dispendio di tempo destinato alla programmazione delle verifiche
	<ul style="list-style-type: none"> Rendere più efficace e diffuso l'uso della valutazione comune per classi parallele basata su prove parallele e prove esperte La scuola perfeziona profili in uscita in linea con le esigenze manifestate dal mondo del lavoro e da quello accademico <input type="checkbox"/> Ridurre il gap formativo nei risultati delle prove standardizzate nazionali, in rapporto ad ambienti di apprendimento con lo stesso indice di status socioeconomico (INVALSI) 	
	Lungo termine	Lungo termine
	Le rilevanze dei dati statistici se non opportunamente analizzate potrebbero condizionare eccessivamente e in modo non sempre corretto la costruzione dei percorsi formativi.	Non si prevedono effetti negativi nel lungo termine.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI ATTESI

OBIETTIVI DI PROCESSO	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Curricolo, Progettazione e Valutazione	Riunioni collegiali, di dipartimento e per aree disciplinari nei momenti topici della somministrazione delle progettazioni.	Programma annuale circolari del Dirigente.	Verbali delle riunioni e relazioni capo dipartimenti
	Progettazione e valutazione per competenze.	Progettazioni	Griglie di osservazione e di valutazione delle competenze
	Organizzazione dell'anno scolastico	Programma annuale e Registri di Classe, Circolari del Dirigente	prova Esperta per tutte le quarte e quinte classi ed elaborati
	Uniformità della valutazione riduzione della varianza tra le classi	Testi prove parallele	Confronto dei risultati dei risultati ottenuti dalla somministrazione delle prove parallele
	Svolgimento delle prove standardizzate nazionali nel iennio	Registro elettronico, Circolari del Dirigente	Registro elettronico

OBIETTIVI DI PROCESSO	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Ambiente di apprendimento	Potenziamento dotazioni laboratoriali Dematerializzazione della modulistica a supporto dell'attività in classe	Utilizzo della dotazione.	Inventario dotazione. Customer satisfaction.
	Adeguamento laboratori di indirizzo	Altre fonti di finanziamento	Inventario dotazione
Continuità e orientamento	Azioni di raccordo sia col mondo del lavoro che con quello accademico.	Report statistici e analisi dei dati. Registro attività.	Istituzione di una banca dati ex alunni
	Consapevolezza delle scelte riduzione dei transiti da e verso altri indirizzi e/o altri istituti	richieste di cambio indirizzo e/o Nulla Osta	Pratiche presso ufficio alunni
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Più efficienza nell'organizzazione	Non conformità	N° di N.C. rilevate
	Supporto concreto all'attività del DS	Numero di incontri	Calendario attività

	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA QUALI.FOR.MA

OBIETTIVI DI PROCESSO	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Miglioramento delle competenze di progettazione e professionali	Numero di ore di formazione effettuata e tasso frequenza. Eventuali materiali e prodotti realizzati	Format di sperimentazione. Report attività
	Condivisione della politica della qualità. Utilizzo nell'80% dei casi delle corrette procedure previste dalla	numero di pratiche presentate con modulistica corretta	Audit interno commissione qualità
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Una maggiore partecipazione della società civile e delle famiglie	Numero di partecipanti agli incontri scuola famiglia e numero di convenzioni con enti locali e civili	Registri firme, verbali incontri scuola famiglia

VALUTAZIONE, CONDIVISIONE, DIFFUSIONE


Valutazione, condivisione delle azioni

Momenti di condivisione interna

- Briefing periodici, presieduti dal Ds che coinvolgono: Nucleo di valutazione e staff del dirigente; responsabili di dipartimento e responsabile della didattica; collegio docenti; consiglio d'istituto
- Diffusione negli incontri dipartimentali
- Riunione DS – Staff Amministrativo

Persone coinvolte

Tutti i docenti, DSGA, responsabile di gestione della qualità, rappresentanti dei genitori e degli alunni, comitato tecnico scientifico

	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA QUALI.FOR.MA

Strumenti

Relazioni analitiche, presentazioni dei dati attraverso grafici

Considerazioni

- Oggettiva difficoltà di definire standard ed indicatori di miglioramento che siano condivisi da tutte le componenti del processo, cui si integra la consapevolezza comune che non tutto ciò che è misurabile conta, e non tutto ciò che conta è misurabile
- Studio di fattibilità di alcune azioni
- Azione sugli obiettivi di processo carenti
- Identificazione delle azioni pratiche da attuare per colmare il gap tra obiettivi già raggiunti e quelli raggiungibili
- Azioni relative all'organizzazione della scuola

Diffusione dei risultati

Metodi/Strumenti: Notifica della pubblicazione sul sito d'istituto, sezione interna, in sede di collegio docenti e di consiglio d'istituto Destinatari: docenti, studenti, famiglie, ata

Tempi: dicembre/gennaio; giugno/luglio

Azioni per la diffusione dei risultati della politica della qualità all'esterno

Metodi/Strumenti: Pubblicazione sito internet d'istituto, sezione aperta al pubblico, Scuola in chiaro

Destinatari delle azioni: tutte le parti interessate

Tempi: ottobre/giugno

Strumenti

Relazioni analitiche, presentazioni dei dati attraverso grafici

Diffusione dei risultati

Metodi/Strumenti: Notifica della pubblicazione sul sito d'istituto, sezione interna, in sede di collegio docenti e di consiglio d'istituto Destinatari: docenti, studenti, famiglie, ata

Tempi: dicembre/gennaio; giugno/luglio

La Direzione si impegna a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione di questa politica all'interno di un quadro di disponibilità economiche definite e approvate dagli Organi Collegiali.

Il Responsabile SGQ collabora con la Direzione nel proporre azioni preventive e correttive al fine di realizzare la presente politica della qualità ed ha la responsabilità di controllare l'attivazione e l'efficacia delle medesime.